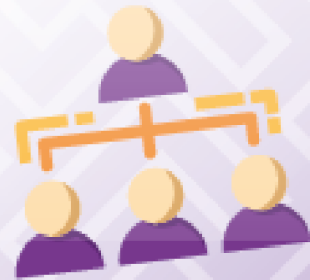




Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST. SUP." G.MOSCATI"-SANT'ANTIMO-
NAIS077006

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. SUP." G.MOSCATI"-SANT'ANTIMO- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

9 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

17 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

64 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

SANT'ANTIMO, Comune in provincia di Napoli, si trova a 57 mt. sul livello del mare e dista 16 km dal Capoluogo di provincia. Risulta ben collegata con Napoli e i paesi limitrofi da una fitta rete stradale, dagli autobus di linea e dalla stazione ferroviaria.

Testimonianze archeologiche documentano l'esistenza di un centro abitato nel perimetro del territorio comunale fin dal IV secolo A.C. Pagus dell'antica Atella o, secondo l'ipotesi avanzata da alcuni studiosi, sito della città di Osca, Sant'Antimo assunse l'attuale denominazione nel corso del medioevo con il consolidarsi del culto al Santo di cui porta il nome. Il documento più antico in cui vengono menzionati gli "homine Terrae S.Anthimi" è del 1112. Sant'Antimo fu feudo dei Filangieri Stendardo, Orsini, Revertera, Ruffo, Mirelli e, in seguito, divenne principato.

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

L'attuale assetto urbano della città risale ai decenni immediatamente successivi all'unità d'Italia e fu finalizzato a facilitare i commerci con il territorio regionale e nazionale dei prodotti e delle attività industriali allora fiorentissime quali, in particolare, la lavorazione del cremore di tartaro e della canapa. I "cristalli di Sant'Antimo" erano conosciuti in tutto il mondo come il prodotto qualitativamente più elevato del cremore di tartaro. Il Cremore di Tartaro fu definito dall'Enciclopedia Britannica come "S.Antimo's Cremore". Il Comune di Sant'Antimo è stato, altresì, centro agricolo di primaria importanza fino alla metà del secolo scorso.

In tale contesto, l'istruzione si diffuse ed una classe di professionisti si formò e distribuì le sue esperienze su tutto il territorio nazionale. Uomini come Nicola Romeo, fondatore



dell'Alfa Romeo, ed il Cardinale Alessandro Verde, vicino al soglio pontificio e Difensore della fede nei procedimenti di beatificazione, videro la luce in quel periodo.

Un altro prodotto della terra locale, le "noci Aversane", riportarono ancora in auge la città, facendone una delle maggiori produttrici nazionali. Tale primato continuò fino alla fine degli anni cinquanta, quando l'arrivo delle produzioni Californiane e Mediterranee determinò una crisi nel mercato interno per il crollo del prezzo del prodotto, che, pur conservando qualità organolettiche superiori, restò fuori dalle grandi commercializzazioni industriali.

La riconversione industriale fu difficile e lenta anche per le difficoltà intrinseche legate alle infrastrutture e ad una rete distributiva inadeguata e tipica delle realtà meridionali.

Per questo motivo, le risorse economiche sono state soprattutto indirizzate verso il terziario ed il commercio. L'artigianato ha assunto un ruolo produttivo trainante e le piccole imprese a conduzione familiare hanno costituito l'ossatura portante dell'economia locale. Negli ultimi decenni la città ha conosciuto il disordine urbanistico che caratterizza tutto il territorio a nord di Napoli in coincidenza della crisi che ha colpito tante piccole e medie industrie che un tempo rappresentavano la ricchezza di questa zona. La conseguenza dell'impoverimento del tessuto economico ha comportato gli alti livelli di disoccupazione giovanile, persistenza del fenomeno dell'emigrazione lavorativa, attività operanti nel settore terziario legate prevalentemente ai servizi pubblici, ricerca di nuove funzioni e ruoli delle tradizionali attività agricole e artigianali. La popolazione residente sta registrando negli ultimi anni una lieve decrescita e un tasso di natalità in diminuzione

Il TERRITORIO e la SCUOLA

L'istituto presente da più decenni nel territorio dell'area nord di Napoli ha saputo, in questo lungo arco di tempo, fronteggiare i cambiamenti culturali che hanno caratterizzato la società, interpretandone i nuovi bisogni, ampliando, innovando e diversificando la propria



offerta formativa, al fine di formare in primo luogo dei cittadini consapevoli oltre che dei professionisti qualificati. L' Istituto, per la vision che si è data, si prefissa di assolvere ad una specifica funzione aggregativa, che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, promuova la qualità dei rapporti e della convivenza, sopperendo, dove è possibile, alle ridotte opportunità offerte da una realtà di provincia.

OPPORTUNITÀ

Prevale nell'ambito del territorio un rapporto di dialogo fra scuola e istituzioni in termini di relazione paritaria. L'elaborazione del P.T.O.F. è strettamente connessa alle caratteristiche del territorio in cui l'Istituto opera. A tal proposito un ruolo fondamentale hanno i diversi enti che collaborano con la scuola. L'Amministrazione Comunale stanZIA i fondi per il diritto allo studio per gli alunni in situazione di svantaggio e fornisce supporto attraverso l'attività degli assistenti sociali. La presenza di Cooperative fornisce figure aggiuntive che affiancano i docenti nell'attuazione del progetto educativo per gli alunni con BES. Le ASL offrono il Servizio di neuropsichiatria infantile, presso il Distretto sanitario ASL Napoli 2 con funzioni diagnostiche e riabilitative nell'ambito delle difficoltà scolastiche o della disabilità. La scuola collabora ed è aperta alle proposte delle diverse associazioni del territorio. L'istituto collabora con le reti di scuole di ambito e di scopo per la formazione del personale e la realizzazione di progetti e, come Centro Scolastico Sportivo, organizza i giochi sportivi.

Il nostro Istituto ha in atto un rapporto di collaborazione con il teatro "San Carlo" di Napoli e con aziende del territorio i cui esperti svolgono percorsi di studio al fine di accrescere negli alunni la motivazione e le abilità professionali spendibili nel mondo del lavoro; infatti l'uso delle risorse disponibili per l'implementazione dei percorsi PCTO costituisce un valido strumento formativo, per intrecciare validi rapporti con il mondo produttivo.

Le varie iniziative e gli eventi organizzati dalla scuola vedono la partecipazione di Regione ed Enti Locali e la partecipazione di rete scuola. La Regione favorisce l'ampliamento dell'offerta



formativa. L'Ente Locale Città Metropolitana di Napoli si occupa della manutenzione straordinaria delle sedi dell'Istituto.

VINCOLO

La limitata disponibilità di risorse economiche da parte degli Enti Locali preposti, comporta, talvolta, un ridotto finanziamento alle iniziative formative, con la conseguenza di ridurre le potenzialità educative e formative della scuola. La presenza di piccole imprese con un basso profilo di comunicazione, favorisce la propensione alla cooperazione e all'investimento sulla formazione. Inoltre la disomogeneità delle scuole secondarie di I grado di provenienza e delle competenze di base possedute dagli studenti, unite al crescente numero di studenti con BES, richiede un costante impegno nelle attività di gestione e progettazione delle attività di tipo motivazionale con un notevole investimento di risorse umane ed economiche. Sono carenti sul territorio le strutture a carattere ricreativo culturale (cinema, teatri, librerie).

Popolazione Scolastica

L'Istituto accoglie studenti provenienti da un bacino di utenza formato, per la maggior parte, da alunni provenienti dal comune di Sant'Antimo, per il resto da alunni provenienti dai comuni di: Giugliano, Melito, Villaricca, Grumo Nevano, Casandrino, Orta di Atella, Sant'Arpino e Cesa. Da un punto di vista amministrativo sono comuni appartenenti in parte alla provincia di Napoli e in parte alla provincia di Caserta. La scuola, facendosi interprete della sua funzione educativa e formativa, coinvolge le famiglie per la soddisfazione e la crescita globale degli alunni durante il loro percorso scolastico.

OPPORTUNITA'

L'Istituto, per essere in grado di rispondere ai bisogni formativi dell'utenza, continuamente cerca di essere al passo con i tempi e quindi di fornire possibilmente risposte adeguate. Questa azione posta in essere sul territorio premia la nostra scuola, facendo registrare l'iscrizione di alunni motivati allo studio e ai percorsi formativi ed educativi implementati.

La maggioranza degli alunni assume un atteggiamento rispettoso nei confronti della scuola. Gli



alunni provenienti dal primo ciclo di istruzione che si iscrivono al liceo musicale presentano un punteggio finale medio-alto e sono fortemente motivati al prosieguo degli studi. La presenza di un piccolo gruppo di studenti stranieri favorisce la comprensione delle diversità e, in parte, contribuisce a creare un clima di inclusione sociale aperto a nuove culture.

Inoltre la scuola instaura una fattiva collaborazione con le famiglie e con gli alunni per rimuovere ogni possibile situazione di disagio.

La personalizzazione ed individualizzazione dell'offerta formativa, è un aspetto che il nostro istituto tiene sempre presente per offrire a tutti gli studenti gli strumenti per raggiungere una parità di opportunità e utilizza tutti gli strumenti di autonomia e flessibilità al fine di porre al centro del proprio progetto formativo la cura della persona. "La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche deve sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e formazione". Ai discenti alla fine degli studi viene assicurato un successo formativo tangibile nei risultati a distanza, difatti gli alunni diplomati conseguono buoni risultati negli studi universitari e per coloro che scelgono l'immediato inserimento nel mondo del lavoro riescono a trasferire in contesti nuovi le competenze professionali e sociali acquisite nel percorso scolastico.

VINCOLI

Dall'analisi del territorio emerge una situazione poco omogenea, sia per quanto concerne la popolazione scolastica, sia per quanto riguarda il contesto socio-economico di provenienza della maggior parte degli studenti. Diversi alunni in ingresso nella scuola evidenziano spesso un limitato bagaglio di esperienze e conoscenze legati alla debole motivazione allo studio, alla carenza o, a volte, alla mancanza di un metodo adeguato, alla difficoltà di attenzione e concentrazione durante le attività in aula e sono in aumento le situazioni di disagio. La dispersione scolastica, presente nelle forme dell'insuccesso e dell'abbandono, testimonia in molti casi una carenza nel rafforzamento dell'identità personale e nella mancanza di una prospettiva diversa da quella tradizionale per le nostre zone, vale a dire la possibilità di lavoro, in molti casi non ufficiale, solo in attività edili o in piccole attività artigianali o commerciali. E' forte, inoltre, la scarsa percezione, tipica delle giovani generazioni, del valore della cultura e delle conoscenze come strumenti di potenziamento delle proprie possibilità proiettate verso un proprio progetto personale. In generale, le



famiglie sono interessate alla vita scolastica anche se la partecipazione alla vita della scuola è connotata da variabili diverse. La maggior parte delle famiglie straniere si impegna ad integrarsi nel tessuto sociale locale, ma i figli, seppur di seconda generazione, spesso parlano la lingua italiana solo a scuola.

Dall'A. S. 2024/2025 è stato attivato corso di studi "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale", che permetterà al discente di acquisire le competenze per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, nonché la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Accanto alle discipline tradizionali, lo studente viene guidato ad approfondire materie d'indirizzo come Cultura Medico-sanitaria, Metodologie Operative, Psicologia; mirando così ad una formazione tale da saper operare in settori come mediazione familiare, immigrazione, fasce sociali deboli, attività socio culturali e tutto il settore legato al benessere. Lo studente matura abilità nella gestione e nell'organizzazione delle aziende socio-sanitarie, è in grado di promuovere attività ludico-educative, animazioni espressive, motorie, manuali e musicali, al fine di favorire l'integrazione sociale, la predisposizione di piani di accoglienza e interventi per le fasce più deboli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Presenza di associazioni di: categoria, no profit, onlus, culturali e di volontariato sul territorio che possono interagire con l'istituzione scolastica. Possibilità di sviluppo di interventi di cooperazione per la lotta alla dispersione, per lo sviluppo dell'interazione sociale e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza europea.

Vincoli:

Difficoltà economiche delle famiglie dovute all'alto tasso di disoccupazione dell'area. Il Comune di Sant'Antimo è stato centro agricolo di primaria importanza fino alla metà del secolo scorso. La riconversione industriale fu difficile e lenta anche per le difficoltà intrinseche legate alle infrastrutture e ad una rete distributiva inadeguata e tipica delle realtà meridionali. Per questo motivo, negli ultimi anni, le risorse economiche sono state soprattutto indirizzate verso il terziario ed



il commercio. L'artigianato ha assunto un ruolo produttivo trainante e le piccole imprese a conduzione familiare sono, oggi, l'ossatura portante dell'economia locale. La crisi economica degli ultimi anni ha colpito proprio le attività su cui si reggeva la città. Allo stato attuale si riscontra una bassa propensione a sviluppare attività imprenditoriali e artigianali per mancanza di risorse, per mancanza di idonee infrastrutture, di un quadro normativo certo e meno farraginoso e per l'alta presenza della criminalità organizzata. Il contributo dell'Ente Locale si è ridotto negli anni e si registra un'alta presenza di immigrati di diverse etnie poco integrata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola insiste sull'Ambito NA17. La scuola ha tre edifici: sede centrale, palestra palazzetto-sport, sede succursale. Le strutture, costruite negli anni '80, sono antisismiche e dotate di spazi didattici ed extra-didattici quali: 1) auditorium da 30 posti; 2) mini-auditorium sala musica di insieme; 3) lab. di produzione e registrazione musicale; 4) aule musicali insonorizzate; 5) lab. di informatica moderni; 6) laboratorio per aggiornamento docenti per la didattica e l'inclusione scolastica; 7) lab. di scienze; 8) lab. di robotica elettronica; 9) lab. linguistico; 10) lab. di grafica pubblicitaria 11) sala concerti (capienza 200 posti). 12) biblioteca. I lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza della sede succursale sono stati finanziati dall'Ente Città Metropolitana proprietaria dell'immobile, nell'anno scolastico 2024/25 è avvenuta la consegna della sede succursale ristrutturata. Negli ultimi anni è aumentata la dotazione dei dispositivi digitali (smart tv e pc in ogni aula, potenziati i laboratori di informatica, di grafica e del linguistico).

Vincoli:

Per l'a. s. 2024/25 è stata consegnata la sede succursale ed è stata effettuata la manutenzione straordinaria della palestra, ad opera dell'Ente Locale.

Risorse professionali

Opportunità:

Presenza di un nucleo stabile di docenti con lunga esperienza didattica e formativa, conoscenza approfondita del territorio, dei suoi bisogni e delle sue risorse. Un gruppo di docenti è in possesso di certificazione linguistica in lingua inglese liv. B1, B2, liv. C1 e corso di Metodologia CLIL; un altro gruppo è in possesso della certificazione di competenze informatiche di livello medio/alto; un altro ancora è in possesso di esperienza e di competenze specifiche in ambito progettuale (PON; Scuola VIVA; POR etc); presenza di professionalità diverse nei vari indirizzi della scuola, che offrono un'ampia possibilità di interagire, al momento della progettazione, del coordinamento e dell'organizzazione dell'istituto. Presenza di un numero crescente di docenti formati nelle diverse competenze didattiche, digitali e campi del sapere; una parte dei docenti di sostegno hanno un



incarico a t. i. e sono dotati di titoli di laurea, pluri-abilitati, con cert. ling ed informatiche, formati alle nuove metodologie didattiche e digitali per l'inclusione. Alcuni docenti fanno parte dello staff di dirigenza con incarichi di redazione PTOF, PDM, RAV, rendicontazione sociale, PAI, membri GLI, partecipazioni a vari gruppi di lavoro, dipartimenti, coordinamento della scuola. Presenza di un nucleo stabile e professionale di personale ATA. Presenza di un DSGA con lunga esperienza professionale. Dall'A.S. 2021/22 è subentrata la Dirigente Prof.ssa A. Maglione con lunga esperienza professionale.

Vincoli:

L'adeguamento dell'offerta formativa dell'Istituto ha comportato una variazione di tipologie di docenti a tempo determinato che non ha permesso di creare un corpo docente completamente compatto, pur nella sua eterogeneità. Ciò ha creato: - difficoltà nel far entrare in situazione ogni anno un numero prefissato di docenti di nuova nomina; - difficoltà di progettazione a lungo e medio termine in base alle professionalità ed alle competenze dei docenti; - difficoltà di progettazione a lungo termine di interventi di formazione professionale del personale docente.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto "G. Moscati", introdotto dalla legge n. 107/2015, ispirato al principio dell'autonomia scolastica decreto 275 del 1999, trova diversi elementi innovativi difatti accoglie l'Atto di indirizzo del 26 ottobre 2021 che la Dirigente Scolastica ha rivolto al Collegio dei Docenti indicando le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto e concretizzati nel Piano di Miglioramento come elementi imprescindibili nell'elaborazione del PTOF. Il Piano è stato predisposto in un'ottica di valorizzazione del patrimonio identitario della scuola e in una prospettiva dinamica: attento alle esigenze del contesto sociale ed economico del territorio nel quale è inserita la città di Sant'Antimo e all'evoluzione del mercato del lavoro.

LA MISSION

Le scelte educative e formative del nostro Istituto tengono conto dell'effettive esigenze del territorio in termini di formazione e di competenza professionale tale da consentire, da un lato, di ridurre la dispersione scolastica e, dall'altra, di conseguire un titolo di studio spendibile con successo. In coerenza con la sua mission, l'Istituto si propone di:

ACCOGLIERE PER FORMARE ED EDUCARE CITTADINI DEL MONDO CONSAPEVOLI E COMPETENTI





L'Istituto promuove pertanto principi ed obiettivi strategici, in base ai quali sviluppare la propria offerta formativa:

QUALITÀ ED EFFICACIA DELLA SCUOLA

L'Istituto opera scelte organizzative, gestionali e progettuali; pertanto, promuove la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

Vengono poste in essere azioni che consentono:

- una progettazione per competenze che consenta l'esercizio di cittadinanza e la formazione permanente;
- un ambiente di lavoro efficiente ed efficace per il successo formativo;
- promozione dell'autovalutazione e dell'orientamento degli alunni;
- promozione di un rapporto collaborativo con la famiglia.

Gli strumenti usati per rilevare i punti di debolezza o punti di forza sono:

- il NIV, i dati forniti dal SNV;
- l'attivazione di un sistema di autovalutazione d'Istituto degli esiti e dei processi di apprendimento;
- l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie;
- la definizione di obiettivi strategici a cui orientare la progettazione e il miglioramento;
- la definizione del sistema di valutazione dell'efficienza dei servizi amministrativi.

Inoltre, qualità ed efficacia implicano il coinvolgimento degli attori principali dell'Istituzione Scolastica e del Territorio e la rendicontazione sociale.

EQUITÀ E INCLUSIONE

In una comunità scolastica, lo sviluppo della persona, il raggiungimento di competenze e la partecipazione democratica alla vita sociale degli studenti, sono facilmente raggiungibili quando tutte le azioni poste in essere sono ispirate ai principi di equità e inclusione.



L'Istituto attua i suddetti principi attraverso azioni quali il Piano Inclusività (PI), l'accoglienza, equilibrati criteri di formazione delle classi e dei Consigli di classe, promozione di relazioni pro sociali, pratiche di personalizzazione della didattica, coerenza della valutazione tra le classi.

Coerentemente con i criteri suddetti, l'Istituto si pone i seguenti obiettivi strategici:

- migliorare l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione;
- migliorare le iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010);
- valorizzazione delle eccellenze;
- incrementare le progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, docenti di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- innalzare l'accesso alla formazione universitaria e post diploma;
- incrementare la formazione di competenze di ambito professionale e competenze trasversali;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione per il percorso PCTO e introdurre nei percorsi formativi i contributi del mondo del lavoro e della ricerca;
- migliorare e implementare il sistema di monitoraggio e controllo di gestione;
- potenziare e rinnovare l'attività di orientamento in tutte le sue fasi;
- miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI;
- rafforzare le competenze chiave europee.

FORMAZIONE

Promuovere ed attuare la formazione in servizio della qualità degli insegnamenti e dei servizi amministrativi.

PROGETTARE PER COMPETENZE

1. Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (22/5/2018), che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingua straniera, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).
2. Declinare i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione riferendoli ai quattro assi culturali contenuti negli allegati 1 e 2 del DM 139-07 (dei linguaggi, matematico,



scientifico-tecnologico, storico-sociale). Essi costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E INNOVAZIONE

L'Istituto si pone i seguenti obiettivi strategici in tema di organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, attraverso:

- il rafforzare l'impiego delle tecnologie digitali;
- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali.

CURRICOLO DI ISTITUTO E CONTINUITA'

L'Istituto si pone i seguenti obiettivi strategici:

- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- la progettazione di segmenti del curriculum e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di ordini/gradi di scuola successivi/precedenti.

LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA E TUTELA DELLA PRIVACY

Nella comunità scolastica le relazioni tra gli operatori, le relazioni educative con gli studenti e le relazioni con l'esterno si fondano sulla cultura della legalità e del rispetto della persona. L'attuazione dei principi di legittimità e trasparenza nel contesto scolastico comporta che tutti gli atti istituzionali che coinvolgono la vita scolastica in tutte le sue componenti (docenti, studenti, famiglie, personale ATA, Enti) siano conformi ai dettami della legge, nel rispetto della privacy, e si ispirino ai principi di



cittadinanza attiva. Inoltre si garantisce la promozione ad ogni livello del rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015).

RACCORDO CON IL TERRITORIO

L'Istituto si pone come obiettivo strategico l'organizzazione di eventuali attività extrascolastiche, in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare.

SICUREZZA E BENESSERE

Il benessere si realizza attraverso la cura degli attori della scuola (studenti, docenti, personale ATA) e dei luoghi di lavoro.

La sicurezza è garanzia di qualità della vita e promozione del benessere personale.

La sicurezza riguarda:

- il rispetto e l'applicazione di norme;
- la formazione alla prevenzione e alla protezione come atteggiamento nei confronti del rischio, in riferimento all'ambito lavorativo e all'ambiente in cui si opera.

Inoltre la sicurezza si fonda su relazioni costruttive e positive, sul rispetto dei ruoli e dei carichi di lavoro, sulla crescita professionale e culturale.

Per il miglioramento delle azioni e per favorire la sicurezza e il benessere occorre in maniera sistematica procedere a rilevare eventuali punti di debolezza.

Il naturale completamento della Missione è la Visione. La "Vision" costituisce il manifesto capace di ispirare e rendere partecipi i soggetti coinvolti.



VISION



Fare dell'Istituto un centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per ridurre i costi sociali dell'insuccesso scolastico.

I contenuti chiave che orientano la didattica e l'organizzazione dell'Istituto sono:

- 1) maggiore integrazione tra scuola e territorio
- 2) valorizzare una comunità di allievi, genitori, personale docente e personale A.T.A., la Dirigente Scolastica e il Direttore Amministrativo, uniti nel progetto di promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino;
- 3) fornire i mezzi necessari e un miglioramento continuo in termini di progettualità e qualità della scuola per porre tutti gli alunni nelle condizioni di realizzare pienamente le proprie potenzialità e garantire il successo formativo;
- 4) formare cittadini in grado di inserirsi nel mondo del lavoro in modo responsabile e proattivo;
- 5) formare cittadini capaci di costruire una comunità che condivida valori positivi e collabori per il bene comune del Paese Italia.

PRIORITÀ DEL RAV E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Dall'analisi dei risultati del processo di autovalutazione d'Istituto si ritiene che il dato sulla dispersione scolastica e quello degli esiti prove Invalsi siano gli obiettivi a lungo termine da perseguire nell'ottica dell'innalzamento dei livelli di competenza di base. Questi rappresentano obiettivi che vanno necessariamente considerati per migliorare il livello di qualità erogata e percepita. Inoltre, per un maggior raccordo della formazione di ciascun discente con quelli che sono i dettami delle competenze chiave europee, occorre perseguire il consolidamento delle competenze nell'ottica della certificazione delle stesse e del curriculum di ciascun discente.

Il raggiungimento degli esiti formativi può essere reso possibile attraverso:

- 1) una più puntuale organizzazione dell'attività dei dipartimenti;
- 2) un miglioramento di pratiche didattiche e valutative condivise dai docenti;
- 3) un potenziamento dei percorsi di recupero e differenziazione, tenendo conto dei bisogni formativi degli alunni.



Per gli obiettivi di miglioramento d'Istituto, come obiettivi specifici di miglioramento, sono stati individuati:

- maggiore attenzione al livello di ingresso iniziale per superare le criticità emerse;
- maggiore raccordo tra discipline di base e di indirizzo;
- strategie e misure adottate, e da adottare, in caso di scarso profitto nelle discipline di indirizzo;
- prevenzione di eventuali casi di dispersione e/o abbandono;
- valorizzazione delle eccellenze e dei talenti di ciascuno;
- metodologie innovative e digitali;
- condivisioni di prassi educative e valutative;
- diffusione capillare della didattica per competenze;
- formazione della qualità degli insegnamenti e dei servizi amministrativi;
- piani di inclusione e coinvolgimento del territorio;
- corsi di preparazione e potenziamento per INVALSI.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA legge 107/2015

L'azione dell'Istituto sarà focalizzata sui seguenti obiettivi formativi:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning);
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 4) potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

9) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Progetto formativo dell'Istituto è centrato sui processi di cura, attenzione e promozione della persona. La Dirigente Scolastica, i docenti ed il personale tutto dell'Istituto assumono la responsabilità di operare per garantire il successo formativo di ogni alunno, rispettandone le peculiarità ed ampliandone le potenzialità, tendendo all'integrazione dei "saperi" ed alla loro proiezione in prospettiva funzionale ed operativa.

Percorso formativo curricolare

L'offerta formativa curricolare del "Moscati" si articola su due settori dell'istruzione tecnica: ECONOMICO e TECNOLOGICO e sei indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing tradizionale, Amministrazione Finanza e Marketing con curvatura Digital Marketing e Turistico per il primo settore e Informatica, Grafica e Comunicazione, Liceo Musicale e Istituto Professionale indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale per il secondo.

Per l'anno scolastico 2024 - 2025 sono state approvate la curvatura Digital Marketing per l'indirizzo AFM; inoltre è stato introdotto un nuovo indirizzo: IP02 professionale, settore Servizi, precisamente Istituto Professionale indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, che vanno ad arricchire gli indirizzi già esistenti.



- Amministrazione Finanza e Marketing tradizionale
- Amministrazione Finanza e Marketing con curvatura "Digital Marketing"
- Turistico
- Informatica e Telecomunicazioni articolazione: Informatica
- Grafica e Comunicazione
- Liceo Musicale
- Istituto Professionale indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

Ogni percorso curriculare offerto dal nostro Istituto consente di ottenere un diploma finale utilizzabile per la prosecuzione degli studi, per l'ammissione ai corsi di specializzazione professionale e per l'accesso al mondo del lavoro.

Tutti i percorsi sono quinquennali, al termine dei quali si consegue il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato degli Studi Secondari Superiori secondo le vigenti disposizioni sugli esami conclusivi dell'istruzione secondaria superiore: L. n. 1 dell' 11 gennaio 2007.

SETTORE ECONOMICO

Il DPR 88/2010 di attuazione del regolamento degli istituti tecnici, stabilisce il profilo educativo culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per gli Istituti Tecnici secondo il quale, il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della



gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti."

Articolazione del percorso formativo

Il percorso formativo offerto dall'ISTS "G. Moscati" prevede: un primo biennio unitario articolato, per ciascun anno, in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in



561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni all'interno di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti specifici, economico-giuridici e tecnici dell'indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore, con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Amministrazione finanza **e marketing con curvatura Digital Marketing**

La nuova curvatura " Digital Marketing " nasce in virtù di un settore digitale che è sempre più evoluto, soprattutto in termini di formazione e di figure professionali molto ricercate. Nell'era del web e dei social, le aziende hanno capito che il canale digitale porta loro traffico e profitto, infatti i lavori più richiesti sono proprio quelli legati al web marketing, al social media marketing ed e-commerce; diventa fondamentale l'acquisizione di nuove competenze per poter gestire al meglio i nuovi strumenti tecnologici e digitali.

Con l'ampliamento della formazione sul " Digital Marketing " si sviluppano le competenze su tutte quelle attività di promozione di un brand e di commercializzazione di prodotti e servizi attraverso uno o più canali digitali, considerando che gli strumenti offerti da Internet di cui si avvale il Digital Marketing sono:

- Adword: inserimento di spazi pubblicitari all'interno delle pagine di ricerca di Google
- Mobile Marketing. Il mobile marketing comprende quelle attività di marketing multicanale destinate a raggiungere il pubblico direttamente su dispositivo mobile come smartphone e tablet. Si avvale di strumenti come Siti Web Responsive
- Email Marketing o Direct Email Marketing (DEM). L'email marketing consiste nell'invio di e-mail e newsletter come mezzo per comunicare direttamente con i tuoi lead e prospect a fini commerciali e di fidelizzazione.



- Social Media Marketing (SMM). Il Social Media Marketing riguarda quelle attività di promozione di prodotti, servizi e brand attraverso social network che permettono l'interazione diretta tra utente e azienda.
- Content Marketing. Il Content marketing comprende tutte quelle attività di creazione e distribuzione di contenuti come blog e articoli.
- SEO (Search Engine Optimization) e UX (User Experience). La Search Engine Optimization comprende quelle attività di ottimizzazione delle performance del tuo sito in termini di visibilità organica e posizionamento per i motori di ricerca.

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ricopre compiti di carattere esecutivo, ma assurge spesso nel corso dell'impiego, alla funzione direttiva nell'era del web e dei social; la curvatura digital marketing risponde alle necessità delle richieste del mondo del lavoro, sempre più legato al web marketing, al web editing, al social media marketing e all'e-commerce. Nel percorso di studio è così favorita l'acquisizione di nuove competenze per poter gestire al meglio gli strumenti tecnologici e digitali; il digital marketing, infatti, fa riferimento a tutte quelle attività di promozione di un brand e di commercializzazione di prodotti e servizi attraverso uno o più canali digitali.

Quadro orario

L'orario complessivo annuale è di 1.056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali di lezione per 33 settimane ad anno scolastico.

Attività e insegnamenti degli indirizzi del settore economico

Amministrazione Finanza e Marketing

Materie	Anno Scolastico				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Fisica (1° anno) Chimica (2° anno)	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
2° Lingua Comunitaria	3	3	3	3	3
Diritto			3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING					
Informatica	2	2	2	2	
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Economia Politica			3	2	3
DIGITAL MARKETING					



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

Informatica e Digital Marketing	2	2	2	2	2
Economia Aziendale	2	2	6	7	7
Economia Politica			3	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Turismo: attività e insegnamenti obbligatori

Materie	Anno Scolastico				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze Integrate Fisica (1° anno) Chimica (2° anno)	2	2			
Geografia e Geografia Turistica	3	3	2	2	2



Informatica	2	2			
Fisica (1° anno) Chimica (2° anno)	2	2			
2° Lingua Comunitaria	3	3	3	3	3
3° Lingua Comunitaria			3	3	3
Economia Aziendale e Discipline Turistiche e Aziendali	2	2	4	4	4
Arte e Territorio			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

SETTORE TECNOLOGICO

Il DPR 88/2010 di attuazione del regolamento degli istituti tecnici, stabilisce il profilo educativo culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per gli Istituti Tecnici secondo il quale:

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni



interventute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;

- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;

- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;

- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;

- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Articolazione del percorso formativo

Il percorso formativo offerto dall'ISTS "G. Moscati" prevede: un primo biennio unitario articolato, per ciascun anno, in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in



561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni all'interno di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti specifici, economico-giuridici e tecnici dell'indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore, con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Quadro orario

L'orario complessivo annuale è di 1.056 ore, (al primo anno sono 1089, per l'aggiunta di geografia) corrispondente a 32 ore settimanali di lezione per 33 settimane ad anno scolastico.

Attività e insegnamenti degli indirizzi del settore tecnologico

Informatica e Telecomunicazioni articolazione: Informatica

Materie	Anno Scolastico				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica e Complementi	4	4	4	4	3



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3			
Geografia	1				
Fisica	3	3			
Chimica	3	3			
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Sistemi e Reti			4	4	4
Tecnol. e Progett. di Sistemi Informatici e di Telecom.			3	3	4
Gestione Progettazione e Organizzazione d'Impresa					3
Informatica			6	6	6
Telecomunicazioni			3	3	
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

**Grafica e Comunicazione**

Materie	Anno Scolastico				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica e Complementi	4	4	4	4	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3			
Geografia	1				
Fisica	3	3			
Chimica	3	3			
Tecnologie Informatiche e Applicate	3	3			
Teoria della Comunicazione			2	3	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

Progettazione Multimediale			4	3	4
Tecnologie dei Processi di Produzione			4	4	3
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi					4
Laboratori Tecnici			6	6	6
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

Istituto Professionale indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

Materie	Anno Scolastico				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
2° Lingua Comunitaria	3	2	3	2	3



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze Umane e Sociali	4 (2)	3 (2)			
Tecnologie Informatiche	2 (2)	3 (2)			
Metodol. Operat. Per le scien. Umane e psicol.	3	4	3	2	2
Igiene e cultura medica, Anatomia e Fisiologia			4	4	4
Psicologia generale e applicata			4	5	5
Diritto, economia e tecnica amministrativa			4	5	2
Diritto e legislazione sociosanitaria					2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

Modalità di realizzazione dei percorsi

I percorsi formativi offerti dall'Istituto "G. Moscati":



- si realizzano attraverso metodologie didattiche finalizzate a sviluppare, con particolare riferimento alle attività e agli insegnamenti di indirizzo, competenze basate sulla didattica di laboratorio, l'analisi e la soluzione di problemi, il lavoro per progetti;
- supportano la validità delle indicazioni ministeriali in materia di disabilità per cui si procede alla redazione ed all'applicazione di un piano di inclusività generale da ripresentare annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti;
- vengono personalizzati e/o individualizzati per rispettare la peculiarità di approccio, metodo/stile e livello di apprendimento afferente a tutti i discenti e, in particolare, ai BES;
- sono orientati alla gestione di processi in contesti organizzati e all'uso di modelli e linguaggi specifici;
- sono strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato ed il privato sociale.

Stage, tirocini e percorsi di PCTO, sono strumenti didattici fondamentali per la realizzazione dei percorsi di studio. Da questo punto di vista, l'Istituto si adopera per garantire agli studenti l'efficacia dell'azione formativa e un dialogo proficuo e di sicuro arricchimento con la realtà economica del territorio.

SETTORE PROFESSIONALE

Istituto Professionale indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

Il discente che frequenta il corso di studi "Servizi socio-sanitari" acquisisce le competenze per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, nonché la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Accanto alle discipline tradizionali, come Italiano, Storia, Matematica e Lingua straniera, lo studente viene guidato ad approfondire materie d'indirizzo come Cultura Medico-sanitaria, Metodologie Operative, Psicologia. Le aree di studio privilegiate sono quelle che mirano ad una formazione tale da saper operare in settori come



mediazione familiare, immigrazione, fasce sociali deboli, attività socio-culturali e tutto il settore legato al benessere.

Il diplomato dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", deve possedere specifiche competenze utili a progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Deve essere in grado di realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della loro vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del loro progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Certificazione delle competenze

I risultati di apprendimento degli studenti al termine del percorso di studio saranno declinati anche in termini di competenze, secondo quanto previsto dalla normativa che ha recepito in Italia le indicazioni dell'Unione europea, da ultima la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF). La certificazione delle competenze è una descrizione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite, secondo il piano di studi seguito e le esperienze formative realizzate. In considerazione della mobilità dei cittadini e della necessità di rendere i titoli di studio italiani validi in altri Paesi e confrontabili con altri titoli di studio nell'ambito dell'Unione europea, la certificazione deve essere redatta secondo criteri di "trasparenza", ossia indicare che cosa lo studente sa fare utilizzando ciò che ha imparato. Nell'Unione europea l'attenzione è concentrata infatti sul concetto di competenza, intesa come la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. La competenza è descritta in termini di responsabilità e autonomia ed è quindi una caratteristica interna alla persona, un modo di stare nel reale, una padronanza della persona dimostrata nell'azione. Una prima certificazione delle competenze si ha al termine del biennio iniziale, che consente di assolvere all'obbligo di istruzione.



L'area di istruzione generale, simile in tutti i percorsi del biennio dell'obbligo, ha l'obiettivo di fornire ai giovani una solida base culturale, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale. I quattro assi, assieme alle competenze chiave di cittadinanza, rappresentano il tessuto essenziale per percorsi di apprendimento che preparino i giovani alla vita adulta e costituiscono la base per consolidare e accrescere saperi e competenze. Un'ulteriore certificazione delle competenze si ha al momento dell'esame di Stato finale.

Competenze specifiche dell'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing

A conclusione del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento dell'indirizzo afferiscono alle seguenti competenze specifiche:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende.
9. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti tipologie di aziende.
10. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Competenze specifiche dell'indirizzo Turismo

A conclusione del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento dell'indirizzo afferiscono alle seguenti competenze specifiche:

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel



contesto turistico

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.



Competenze specifiche dell'indirizzo Informatica e telecomunicazioni

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica" consegue i risultati di apprendimento che afferiscono alle seguenti competenze specifiche:

1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
7. Analizzare, comparare e progettare dispositivi e strumenti informatici.
8. Sviluppare applicazioni informatiche.

Competenze specifiche dell'indirizzo Grafica e Comunicazione

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" consegue i risultati di apprendimento che afferiscono alle seguenti competenze specifiche:

1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
2. Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
3. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.



4. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
5. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
6. Realizzare prodotti multimediali.
7. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
8. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
9. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

LICEO MUSICALE

LA NOSTRA IDEA DI LICEO MUSICALE

L'idea di scuola, che sta alla base delle scelte dell'indirizzo di Liceo Musicale del Moscati, può così riassumersi.

La scuola è una Comunità educante dove stare bene assieme per:

- formare integralmente la persona umana;
- formarsi come uomini e donne di cultura a partire dalla positiva considerazione della differenza di genere;
- apprendere i saperi fondamentali e divenire costruttori di cultura;
- implementare l'arricchimento e la qualificazione dei percorsi educativi rivolti ai giovani del contesto locale, nella convinzione che la musica possa salvare la vita;
- crescere come musicisti e come cittadini attivi culturalmente, artisticamente e lontani dalle mafie;
- formare i giovani verso l'universo formativo e lavorativo;
- crescere come cittadini ed acquisire le competenze chiave di cittadinanza.



La scuola diventa, pertanto, un luogo di apprendimento che unisce la ricerca dell'eccellenza per tutti all'utilizzo ed alla sperimentazione delle più innovative metodologie didattiche, entro un processo che mira alla costruzione di una comunità di apprendimento per realizzare:

- l'arricchimento dell'offerta formativa al fine di promuovere e sostenere non solo l'individualizzazione e la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento, ma anche una costruttiva e positiva forma di raccordo e di integrazione tra scuola e territorio;
- il miglioramento continuativo e il conseguimento della qualità e dell'efficienza nell'attività didattico-formativa;
- la progettazione e la realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati al contesto scolastico, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno secondo strategie inclusive;
- l'orientamento scolastico e professionale inteso come processo che miri sia all'organizzazione di esperienze, di processi logici e di strategie di apprendimento, sia alla piena valorizzazione delle competenze, delle abilità e delle potenzialità degli studenti.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

Il PECUP (Profilo Culturale, Educativo e Professionale) indica i risultati di apprendimento comuni all'istruzione liceale, divisi nelle seguenti cinque aree: metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica (ALLEGATO A dpr 89/10). Indica altresì i risultati di apprendimento per gli specifici indirizzi (ALLEGATO E dpr 89/10).



(DALL' ALLEGATO A DPR 89/10)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso della TIC (Tecnologie Informatiche della Comunicazione) come risultato del lavoro “sul campo” in tutte le discipline è strumentale al miglioramento del lavoro in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca, al recupero e agli apprendimenti personali degli studenti.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.



La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL LICEO MUSICALE (ALLEGATO E DPR 89/10)

"Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

per la sezione musicale:



- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

PIANO DI STUDI DEL LICEO MUSICALE

Il percorso del liceo musicale si articola in: 1° biennio, 2° biennio e un 5° anno.

L'indirizzo musicale si caratterizza per la presenza dei seguenti insegnamenti, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità musicali:

- Esecuzione e interpretazione nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza nell'uso di due strumenti musicali.



- Teoria, analisi e composizione nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza del linguaggio musicale.
- Storia della musica nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la conoscenza del percorso storico della produzione musicale nel tempo.
- Laboratorio di musica d'insieme nel quale lo studente acquisisce i principi ed i processi di emissione vocale, la padronanza nell'esecuzione di repertori di musica di insieme vocale ed orchestrale.
- Tecnologie musicali nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza nella gestione delle principali funzioni dell'editing musicale.

L'orario complessivo di 1056 ore annuali, corrispondenti a 32 ore settimanali, è uguale per il primo biennio, secondo biennio e quinto anno

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di:

- 660 ore nel primo biennio, corrispondenti a 20 ore settimanali;
- 660 ore, corrispondenti a 20 ore settimanali nel secondo biennio;
- 660 ore, corrispondenti a 20 ore settimanali nel quinto anno.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti di indirizzo è di:

- 396 ore nel primo biennio, corrispondenti a 12 ore settimanali;
- 396 ore nel secondo biennio, corrispondenti a 12 ore settimanali;
- 396 ore, corrispondenti a 12 ore settimanali nel quinto anno.

QUADRO ORARIO DEL LICEO MUSICALE



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Indirizzo MUSICALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Storia dell'arte	66	66	66	66	66



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Totale ore	660	660	660	660	660
Sezione musicale					
Esecuzione e interpretazione***	99	99	66	66	66
Teoria, analisi e composizione***	99	99	99	99	99
Storia della musica	66	66	66	66	66
Laboratorio di musica d'insieme***	66	66	99	99	99
Tecnologie musicali***	66	66	66	66	66
Totale ore	396	396	396	396	396
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.



N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Gli insegnamenti di Esecuzione ed interpretazione e Laboratorio di Musica d'insieme si svolgono in orario pomeridiano.

Gli insegnamenti di Esecuzione ed interpretazione (individuali) attualmente attivati sono: canto, chitarra, contrabbasso, clarinetto, fagotto, flauto, mandolino, oboe, percussioni, pianoforte, sassofono, tromba, trombone, viola, violino, violoncello.

Si accede all'indirizzo previa selezione delle competenze specifiche.

PROFILO IN USCITA DELL'ALLIEVO DEL LICEO MUSICALE

Al termine del percorso liceale lo studente deve:

- aver acquisito gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione approfondita della realtà;
- sapersi porre con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- aver acquisito conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali.

Il Diploma Liceale consente:

l'immissione nel mondo del lavoro

la possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie oltre a quelle di indirizzo specifico.



SBOCCHI PROFESSIONALI:

Strumentista esecutore come solista e/o componente di formazioni piccole, medie e grandi (orchestre e cori)

PROSIEGUO DEGLI STUDI:

Accesso ai corsi di 1° livello dei Conservatori di musica (previo esame di ammissione)

Accesso a tutte le Facoltà Universitarie, in particolare DAMS (Discipline Arti, Musica Spettacolo)

Accesso a tutte le Accademia di Belle Arti

Corsi di musicoterapia (ambito sanitario-riabilitativo e psico-pedagogico-preventivo)

Corsi consulente musicale, di tecnico del suono e del montaggio audiovisivo per il cinema, la televisione, la radio, il teatro, le attività di intrattenimento

Corsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS)

Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

L'insegnamento dell'Educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione Civica prevede la nomina di un referente di Educazione civica per ciascuna classe. Il nostro Istituto ha elaborato un curriculum sperimentale su base triennale, inserito nel PTOF 19/22. Per l'anno scolastico 2024/2024 è stato elaborato un nuovo curriculum per anni di corso di ciascun indirizzo. I moduli didattici (33 ore, suddivisi fra i docenti del consiglio di classe) potranno riguardare i seguenti argomenti:

1. La regola come paradigma di vita;
2. Diritti e doveri del cittadino europeo;
3. La tutela: legalità e ambiente;



4. La violazione delle regole e il contrasto all'abuso;

5. Il valore della "sostenibilità sociale" ed il ruolo attivo del cittadino;

6. L'impresa sostenibile;

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;

Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

Formazione di base in materia di protezione civile. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE - CURRICOLO DIGITALE

Il processo di digitalizzazione rappresenta, un obiettivo strategico da perseguire nell'ottica del processo di innovazione del sistema scolastico come previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Al documento d'indirizzo del MIUR fanno seguito iniziative in cui gli alunni utilizzano ambienti e strumenti digitali in modo consapevole. I docenti del Team digitale e, a seguire tutti i docenti del Moscati, agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti. Per attuare compiutamente il PNSD è necessario concertare all'interno della comunità scolastica una serie di iniziative in cui gli strumenti e i contenuti digitali siano profondamente e quotidianamente condivisi. Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

- potenziamento degli strumenti digitali o Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi o Digitalizzazione didattica anche attraverso un processo di



dematerializzazione volto alla riduzione dell'utilizzo di supporti cartacei o Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti o Funzioni aggiuntive al Registro Elettronico

- sviluppo di competenze e contenuti digitali o Definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare anche sulla base di indicazioni nazionali o Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti o Utilizzo di contenuti in formato digitale e/o libro digitale o Valorizzazione del legame tra competenze digitali e prospettive nel mondo del lavoro

- processo di formazione o Acquisizione e aggiornamento di competenze digitali o Incentivazione all'utilizzo di tecnologie multimediali per una didattica innovativa e coinvolgente. Al fine del raggiungimento degli obiettivi descritti tutte le figure preposte (team digitale, animatore digitale, docenti informatici) a fianco del Dirigente Scolastico in un clima di collaborazione con le figure di sistema e gli operatori tecnici, promuoveranno iniziative riferite a tre ambiti:

1. formazione interna

2. coinvolgimento della comunità scolastica

3. soluzioni innovative

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'introduzione della DDI ha comportato la piena considerazione dei paradigmi autonomistici della flessibilità (articolo 4 del D.P.R. 275/1999) e della ricerca (articolo 6 del citato D.P.R.). In altri termini, sono state individuate scelte didattiche maggiormente in linea con i più avanzati approcci pedagogici e docimologici che consentano di rivedere le pratiche didattiche sinora utilizzate, conquistando miglioramenti significativi. L'utilizzo della DID consente all'Istituto di accelerare l'innovazione didattica e quindi di implementare le strategie di intervento idonee a favorire percorsi personalizzati. L'innovazione digitale ha favorito, altresì, un forte investimento nelle attività formative per lo sviluppo professionale di tutto il personale della scuola. Il Piano per la Didattica digitale integrata valido a partire dall'A.S. 2020/2021 e successivo anno scolastico 21/22, continua ad essere adottato,



in modalità complementare alla didattica in presenza. Ambienti di lavoro utilizzati sono la piattaforma Argo e la piattaforma G-suite for classroom, aula virtuale meet.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'istituto organizza iniziative di orientamento in presenza per gli studenti delle terze medie e alle loro famiglie; sarà quindi possibile incontrare gli insegnanti e visitare la scuola per conoscerne e valutarne il programma didattico e formativo, al fine di affrontare una scelta in maniera consapevole e serena.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il nostro Istituto promuove iniziative di orientamento universitario al fine di guidare gli alunni di quinta a maturare una scelta informata e di far comprendere quali siano le conoscenze e le competenze richieste per l'accesso alle facoltà universitarie. A tale scopo gli allievi interessati partecipano a giornate di orientamento e a seminari relativi alla presentazione dell'offerta formativa di varie università presenti sul territorio nazionale. Agli alunni saranno fornite anche informazioni sui corsi di specializzazione post-diploma e saranno programmate incontri con le forze armate e incontri con il settore produttivo delle zone ASI vicine all'area del territorio di Sant'Antimo.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Ai sensi della L.145/2018 (legge di bilancio 2019) le attività di Alternanza Scuola lavoro (L.107/2015 ed il D. Lgs.62/2017) sono state denominate Percorsi per le Competenze



Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.): uno dei requisiti fondamentali per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo. L'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti. Con i PCTO si contribuisce ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere. Le classi coinvolte nel progetto sono le terze, le quarte e le quinte di ogni indirizzo.

ORGANIZZAZIONE DEI PCTO - Ripartizione del numero complessivo di ore negli ultimi tre anni, con una quota maggiore nei primi due. - Individuazione delle tipologie di percorsi e progetti praticabili, tra quelli indicati nella L.107/2015. Per la realizzazione del progetto, in ogni classe vengono nominati dei tutor che sono solitamente docenti delle discipline tecnico/professionali con apposita formazione. La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti. Particolare attenzione va posta ad obiettivi formativi praticabili e orientati allo sviluppo di capacità relazionali, comunicative ed organizzative indispensabili per un efficace inserimento nel mondo del lavoro e per favorire le scelte dei futuri percorsi universitari e professionali.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE - Impresa Formativa Simulata (IFS) e PCTO presso Struttura Ospitante - Attività di PCTO svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica - Durata annuale del progetto.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA - Ogni PCTO è valutato secondo specifiche modalità in conformità con la normativa vigente, al fine del riconoscimento ufficiale delle ore svolte. Il curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato al superamento dell'Esame di Stato, riporta la certificazione delle competenze acquisite al termine del percorso di studi e rappresenta l'atto conclusivo del processo di valutazione.



INCLUSIONE

La scuola favorisce l'inclusione degli alunni diversamente abili predisponendo un PEI secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere. Particolare attenzione viene posta alla costruzione del progetto di vita volto a promuovere non solo competenze didattiche ma anche autonomie sociali e personali. Si punterà quindi sia sulle competenze specifiche legate al curriculum e alle life skills che migliorano percezione di autoefficacia, autostima e fiducia. I PEI vengono monitorati durante l'anno e se si rende necessario vengono apportati opportuni aggiustamenti. Per gli alunni con certificazione DSA, il referente segnala gli studenti ai CDC, i quali prendono in esame la documentazione e redigono il PDP. Il referente, nei mesi di febbraio-marzo, effettua un controllo sulla regolarità dei PDP. Per gli alunni stranieri i CDC redigono PDP, infine azioni di accompagnamento per gli alunni B.E.S.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'Istituto predispone un piano di interventi di sostegno e di recuperi, da attuarsi in modo flessibile, teso non solo al riallineamento degli esiti, ma anche alla responsabilizzazione degli studenti rispetto al conseguimento degli obiettivi prefissati. Inoltre, per rispondere alla valorizzazione di ogni studente, sono previste attività di potenziamento e valorizzazione.

Per la loro progettazione i Dipartimenti tengono conto:

1. dei dati relativi ai test d'ingresso delle classi prime;
2. dei risultati scolastici pregressi;
3. degli esiti degli interventi di sostegno e di recupero già attivati;



4. degli esiti dei corsi di recupero estivi per il superamento dei debiti.

Inoltre, per meglio orientare le scelte e utilizzare in modo efficace ed efficiente le risorse dell'Istituto, si ritiene altresì necessario monitorare costantemente il profitto degli studenti con le valutazioni degli scrutini intermedi e finali. L'analisi dei dati consente l'individuazione delle discipline e delle aree disciplinari nelle quali si registra un numero più elevato di insufficienze nei diversi indirizzi che caratterizzano l'offerta formativa della scuola. Inoltre si tiene conto ai fini dell'organizzazione di tali interventi delle programmazioni dei consigli di classe e di quelle disciplinari.

Per renderle adeguate ai bisogni degli studenti ed efficaci tali iniziative, in orario curricolare si prevedono le seguenti tipologie di intervento:

- interventi di sostegno e di recupero all'inizio dell'anno scolastico;
- interventi di recupero in itinere, dopo ciascuna valutazione individuale e di classe (orale/scritta);
- interventi di recupero in itinere, con sdoppiamento della classe in piccoli gruppi e utilizzo della risorsa professionale di supporto nell'area o della risorsa professionale interna al consiglio di classe;
- interventi di recupero, di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze, mediante pause didattiche formalizzate in sede di Collegio di Docenti. Tale modalità prevede la suddivisione della classe in gruppi di livello e/o in classi aperte con predisposizione di materiali differenziati per allievi in difficoltà, per studenti con competenze da potenziare e per studenti eccellenti.

In orario extracurricolare, si prevedono tipologie di intervento dei corsi di recupero richiesti da ciascun Consiglio di Classe per studenti che non appaiono in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti né di recuperare le carenze pregresse. Tali interventi possono essere rivolti a gruppi di studenti della stessa classe o di classi parallele



con carenze disciplinari omogenee, con gruppi di studenti di piccole dimensioni (10/12 studenti) per una durata minima da otto a dieci ore, eventuali interventi di recupero e di sostegno con l'impiego delle tecnologie telematiche (DDI). Ancora, si prevedono ulteriori tipologie di intervento, di recupero e di potenziamento attraverso lo Sportello Didattico, realizzazione di progetti di Istituto, PON, Scuola Viva, lezioni curricolari, registrate dai docenti. Per consentire agli alunni del V anno di affrontare la maturità con il giusto metodo di studio e con un'adeguata preparazione dei contenuti disciplinari, sono organizzati corsi di preparazione agli Esami di Stato.

Le risorse, in termini di personale, per lo svolgimento delle attività sopra descritte provengono dall'organico dell'autonomia, tenuto conto del RAV e del PDM.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il Collegio dei Docenti ha individuato, nel corso degli anni, interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa, tenendo in dovuta considerazione il contesto sociale, culturale ed economico del bacino d'utenza. Tali interventi sono finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità degli studenti e all'approfondimento delle materie di studio nonché al successo formativo degli studenti che alla fine del percorso devono essere cittadini critici e autonomi.

I progetti individuati sono suddivisi tenendo conto l'area di pertinenza. Tali progetti sono afferenti all'area professionalizzante o sono afferenti all'area comune a tutti gli indirizzi attivati presso l'Istituto Moscati.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 19/2024).



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Progetto "CAMBIARE SI PUO' 2"

TIPOLOGIA ATTIVITA'	MODULI	Numero edizioni	ORE Per modulo
Percorsi di Mentoring e orientamento		125	20
Percorsi di Competenze di base, motivazione e accompagnamento	4 Italiano 4 Matematica 3 Inglese 1 Francese 1 Spagnolo 1 Informatica 1 Economia 1 Chimica 1 Fisica	20	30
Percorsi di Orientamento con famiglie		1	10
Percorsi formativi e laboratoriali cocurricolari	Teatro musical Teatro Italiano L2 3 Piscina Make up Portamento	11	30



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	Ceramica		
	Orto inclusivo		
	Sport.		

AREA Tecnico-turistica

Progetto Turismo sostenibile e valorizzazione del territorio

Progetto di Portamento per Hostess e Steward " con....portamento"

Progetto Turismo e Cultura

AREA Marketing

Progetto di Educazione Finanziaria

Progetto Alma Diploma

Area Scientifica

Il nuovo Programma "Scuola Viva" prevede azioni proposte dagli Istituti Scolastici Statali di ogni ordine e grado della Regione Campania, e intende dare continuità all'implementazione dei percorsi di rafforzamento dell'offerta formativa delle scuole e delle reti permanenti, atte a promuovere innovatività e inclusività per contrastare i fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica.

Progetto "VIVA LA SCUOLA 2"

	Sede di svolgimento delle attività	
Titolo modulo		n. ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

1.	Con un'APP scopri i Parchi Sostenibili	IS Moscati	40
2.	Green Marketing	IS Moscati	30
3.	Il turismo amico della natura	IS Moscati	30
4.	"Gran turismo"1	Parco Naturalistico	30
5.	"Gran turismo"2	Parco Naturalistico	30
6.	"Gran turismo"3	Parco Naturalistico	30
7.	Bon ton	IS Moscati	30
8.	Nouvelle cousine	IS Moscati	30

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

PROGETTO "IL FUTURO E' SCIENZA"

Progetto "L' ENERGIA E' ALLA FRUTTA".

Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti

Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti

Progetto Orto 2.0

Progetto La serra 4.0 alla ricerca del sole

**AREA Tecnico- informatica/Grafica**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) , finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

Titolo Modulo	Tipologia percorso	Ore Modulo
La piattaforma MEPA	Laboratorio di formazione sul campo	20
Informatica di Base	Laboratorio di formazione sul campo	16
Strumenti tecnologici innovativi nella didattica (modulo 1)	Laboratorio di formazione sul campo	30
Strumenti tecnologici innovativi nella didattica (modulo 2)	Laboratorio di formazione sul campo	30
La piattaforma Argo: modalità operative ed approfondimenti	Percorso di formazione sul campo	20
La piattaforma Moodle (modulo 1)	Percorso di formazione sul campo	20
La piattaforma Moodle	Percorso di formazione sul campo	20



(modulo 2)		
Il pacchetto Microsoft Office 365 (modulo 1)	Percorso di formazione sul campo	30
Il pacchetto Microsoft Office 365 (modulo 2)	Percorso di formazione sul campo	30
L'Amministrazione trasparente	Percorso di formazione sul campo	20
Tecnologie digitali per l'inclusione	Percorso di formazione sul campo	30

AREA Linguistica

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.2 e 10.6 – Azioni 10.2.2A e 10.6.6B– Avviso pubblico prot. n. 136505 del 09/10/2024 – “Percorsi formativi di lingua straniera e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) all'estero” - Avviso di riapertura dei termini della procedura “a sportello”.

PROGETTO “ DIMENSIONE EUROPA”

Sotto- azione	Progetto	Titolo Modulo
10.6.6B	10.6.6B-FSEPON- CA- 2024- 217	Trabajar en España 2



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

10.6.6B	10.6.6B-FSEPON- CA- 2024- 217	Trabajar en España 1
---------	-------------------------------	----------------------

Il progetto è essenzialmente un'attività formativa esperienziale di mobilità all'estero e mira all'acquisizione di competenze di alternanza scuola/lavoro. Il percorso prevede la permanenza in Spagna(Granada) e intende stimolare negli studenti una riflessione e condivisione dell'idea di Europa. Si utilizzerà un approccio formativo completo all'economia ecosostenibile (dal turismo all'amministrazione), che tenga conto delle infinite opportunità offerte attualmente dal mondo digitale e da Internet. Oltre alle competenze sociali e civiche e all'integrazione di esse con quelle disciplinari del modulo previsto dal progetto, si intende perseguire l'obiettivo di favorire la crescita civica e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità dei giovani.

AREA Musicale

Progetto di Esecuzione e di Interpretazione dello strumento musicale

Progetto "CAMPANIA AD ALTA VOCE" - Laboratori educativi sulle Performing arts come leva di inclusione e di eccellenza dei talenti dei giovani"

Titolo modulo		n. ore
1.	LABORATORIO MUSICALE	30
2.	LABORATORIO PERCUSSIONI	30

I moduli prevedono laboratori educativi sulle azioni di accompagnamento dedicate all'ambito della



Musica, del canto corale, del movimento scenico e della dizione.

Progetto "Proviamoci ancora!" - modulo "Educazione musicale"

AREA Comune a tutti gli indirizzi

Progetto Nuove Donne in Opera azione A.2 "Visioni Fuori-luogo" – "Il Linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione".

CIPS(cinema e immagini per la scuola)

Finalità principale è la promozione dell'educazione all'immagine finalizzata alla conoscenza e all'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo, attraverso la storia e la storia dell'arte. Risultato atteso del progetto è la produzione di un lungometraggio formato da 4 episodi che narri attraverso le varie tecniche della cinematografia, le storie di donne protagoniste di eventi contemporanei o emblemi simbolici di esempi positivi, utilizzando come location gli stessi luoghi facenti parte del patrimonio monumentale, architettonico, museale e archeologico presente sul territorio. Per la realizzazione del lungometraggio sarà necessario formare una serie di troupe cinematografiche, composte dagli studenti e dai tutor degli istituti partecipanti, che andranno a comporre i singoli episodi. Tali obiettivi saranno raggiunti coinvolgendo gli allievi in attività formative e laboratoriali (visite guidate, incontri con esperti del settore) sia in ambito cinematografico, sia in ambito storico e storico-artistico: i ragazzi saranno coinvolti anche nella scelta dei contesti da prendere in considerazione per imprimere su pellicola le storie dei loro personaggi. L'esigenza di un tale tipo di approccio nasce da un bisogno di rendere palese il costante processo di narrativizzazione tipico della società post-moderna, operante a livello sia sociale che psicologico. Riscrivere la storia è un'operazione che, grazie ai nuovissimi mezzi di comunicazione, è ormai alla portata di tutti e, se non controllata, può generare gravi casi di falsificazione e ideologizzazione del passato. Questo fenomeno può essere inquadrato come una delle cause dell'attuale crisi dei valori e di perdita di fiducia nelle istituzioni. Per questo motivo è importante inculcare nei più giovani il senso di re

Piano estate 2024 - Programma Nazionale " Scuola e competenze " 2021-2027 Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) -Fondo Sociale Europeo Plus AVVISO - 59369, 19/04/2024, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 responsabilità verso ciò che è storicamente documentabile e fornire loro gli strumenti per guardare al passato con occhio critico, attivo e consapevole.



Progetto "Estate insieme"

TIPOLOGIA MODULO	Numero moduli	TITOLO
Educazione motoria Sottoazione ESO4.6.A4.A	3	Splash 1 Splash 2 Splash 3
Educazione motoria Sottoazione ESO4.6.A4.A	2	Danzando al Moscati 1 Danzando al Moscati 2
Consapevolezza ed espressione culturale Sottoazione ESO4.6.A4.A	3	Percorsi artistici culturali 1 Percorsi artistici culturali 2 Percorsi artistici culturali 3
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Sottoazione ESO4.6.A4.A	2	Portamento/Dizione 1 Portamento/Dizione 2
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a	1	Makeup



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

imparare Sottoazione ESO4.6.A4.A		
Consapevolezza ed espressione culturale Sottoazione ESO4.6.A4.A	1	Teatro
Consapevolezza ed espressione culturale Sottoazione ESO4.6.A4.A	1	Teatro musical

Progetti Gruppo Sportivo (GSS - Giochi Sportivi Studenteschi)

Progetto Danza

Progetto Eco...logicamente

Progetto Olimpiadi di Italiano, Matematica, Informatica

Progetto Laboratorio di scrittura e redazione del giornale

Progetto "Giornale con Repubblica"

Progetto Laboratorio di inclusione" Il giardino inclusivo"

Progetto Laboratorio teatrale

Progetto Mostra-Concorso Presepiale e delle Arti Creative "E' nnato 'nu criaturo...in casa Moscati" - III EDIZIONE

Potenziamento e Recupero delle discipline di base e di indirizzo

Progetto Biblioteca digitale e didattica dei contenuti digitali attraverso l'uso di piattaforme



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

PON FESR e SCUOLA VIVA

CAMPIONATI STUDENTESCHI

Green - game

ATTIVITA' INVALSI

Educazione alla salute

Progetto Continuità con le scuole medie del territorio.



Scelte organizzative

Organizzazione

Organizzazione della scuola

L'organizzazione delle figure di sistema passa attraverso una definizione dei compiti da svolgere e una chiara definizione dei ruoli. Le relative figure vengono coinvolte con spirito collaborativo al buon funzionamento dell'intera comunità scolastica.

L'organico dell'autonomia garantisce il perseguimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento, degli obiettivi Invalsi, dell'insegnamento dell'Educazione Civica nonché garantisce attività di recupero e di potenziamento delle discipline di base e di indirizzo nel pieno rispetto della flessibilità organizzativa e didattica sancita dall'autonomia scolastica.